

VERSO IL QUADRO DEFINITIVO

CI SONO IN CITTÀ ANCHE 17 SCUOLE D'INFANZIA STATALI. LA PEDIATRIA DI COMUNITÀ PROVVEDERÀ I PROSSIMI GIORNI A FORNIRE I DATI DEFINITIVI

PROVVEDIMENTI

NEL VERTICE DI DOMANI L'ASSESSORE BENEDETTI CHIEDERÀ AI DIRIGENTI SCOLASTICI DI ADOTTARE UNA LINEA UNIFORME NEI PROVVEDIMENTI

SUL NOSTRO SITO

Mantieniti aggiornato in tempo reale su tutto quello che succede in città, consulta il nostro sito

www.ilrestodelcarlino.it/cesena

**IL PUNTO****Ultima chiamata**

Scade oggi l'ulteriore proroga all'applicazione dell'obbligo vaccinale per la frequenza scolastica dei bambini e ragazzi fino al sedicesimo anno di età, fissata dal Governo in autunno per permettere alle famiglie inadempienti di eseguire le vaccinazioni

**Cosa dice la legge**

Dieci vaccini obbligatori per l'iscrizione a scuola da zero a 16 anni, pena la non iscrizione fino ai 6 anni, e il pagamento di multe per i genitori dai 6 anni in poi. Questi i principali contenuti della legge sui vaccini approvata nel luglio 2017

Medici-politici su fronti opposti

Capponcini dubbioso sull'obbligo, Zuccatelli favorevole

«SE LA GRILLO ha detto così (i vaccini non hanno mai ucciso nessuno, Ndr), lei è il ministro e se ne assume le responsabilità». Ad affermarlo è Claudio Capponcini, che con la ministra condivide la fede politica: consigliere comunale e portavoce per il gruppo di Cinquestelle, medico all'ospedale Bufalini, pertanto esperto in materia di vaccini. «Non ho letto tutto il contesto dal quale è stata estrapolata la frase – prosegue Capponcini –, ma credo che sia più articolata perché così contrasta con le stesse affermazioni del ministro di qualche tempo fa». «Comunque – afferma ancora Capponcini – io so che i decessi da vaccino ci sono, anche nei primi mesi di vita, e come dicono i componenti del comitato cesenate che ha promosso il flashmob i familiari vengono indennizzati per legge. Per la verità non si tratta solo di decessi, anche se essi rappresentano la questione più terribile; ma anche delle reazioni avverse da vaccino che come per tutti i farmaci esistono e vanno segnalate. La mia posizione è semplice: posso dire che non sono favorevole all'obbligo vaccinale indiscriminato per rispettare percentuali determinate a tavolino, ma anche che non sono d'accordo sulla libertà di scelta totale.



PREVENZIONE La vaccinazione di un bambino (repertorio)

I vaccini monodose, che non vengono prodotti perché non economici, sono utilissimi quando servono in situazioni di pericolo sociale, emergenze igieniche, comunità promiscue e poco controllate, ma non a tappeto nel nostro tempo e nella nostra società. Ma questo è un capitolo troppo scivoloso, come l'immunità di gregge che nessuno conosceva prima del 2014, ma che esiste come concetto da molto prima». «È più difficile monitorare una situazione fluida e non stabile come quella descritta – sottolinea Capponcini – e forse le forze del ministero pagano proprio questo deficit di organizzazione e personale, ma porre il problema si vax o no vax è sbagliato e non fa che incattivire gli animi e alimentare i malintesi e gli errori». «Per la massima sicurezza delle persone ci vuole massima trasparenza e informazione non da parte delle ditte farmaceutiche – afferma Capponcini –, con tenuta esatta di registro vacci-

nale corredato di statistica per reazioni avverse e situazioni peggiori, calendario vaccinale ponderato per l'età e epidemiologia dell'età, divulgazione pubblica della composizione del vaccino, confezioni monodose e maggiori risorse pubbliche alla ricerca perché non venga sponsorizzata».

IN CONSIGLIO comunale c'è un altro medico, Giuseppe Zuccatelli (Cesena città aperta), ex direttore generale Ausl, attestato su posizioni convintamente pro-vaccini. «Chi ha una certa età si trova ancora lo stigma nel braccio del vaiolo, una malattia gravissima debellata a livello mondiale – afferma Zuccatelli –. Se i no vax fossero esistiti allora quelli attuali sarebbero educande al confronto, perché stiamo parlando al giorno d'oggi del farmaco più controllato e sicuro al mondo. Per un milione di vaccini abbiamo un caso di encefalite, lo stesso che registriamo per mille non vaccinati. La statistica non ammette repliche. Il problema sa qual è? Che uno scellerato medico inglese si è inventato una ricerca sul rapporto tra vaccinazione e autismo, è stato radiato, ha perso la reputazione, eppure le sue affermazioni trovano ancora seguaci sui social!». **Andrea Alessandrini**



OGNI GIORNO CENTINAIA DI PRODOTTI DI MARCA AD UN PREZZO
CONVENIENTE SEMPRE



Biscotti Colussi
oswego, zuppalatte,
250 g

€ 0,69

€/KG 2,76

Detergente intimo
Infasil neutro,
300 ml

€ 2,69



Detergente
igienizzante Casa
Pulirapid
muschio bianco
con ammoniaca,
20 lavaggi, 1 litro

€ 1,29

Detersivo lavatrice
Lanza
60 lavaggi, 3,75 kg

€ 4,69

€/KG 1,26



NON È UNA PROMESSA, È UN IMPEGNO QUOTIDIANO.

CONAD
Persone oltre le cose